

CONTRATTI DI LAVORI PUBBLICI

Nel 2011 gli appalti di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati o affidati, dalle Stazioni appaltanti di interesse comunale, provinciale e regionale risultano essere **n.198** per un importo complessivo a base asta di **€165.134.013,82**, l'importo medio risulta di **€834.010,17**, l'anno 2010 il numero degli appalti risultava di n.233 per un importo dei lavori aggiudicati o affidati di €154.704.289,79, l'importo medio risultava di €663.966,91

Le stazioni appaltanti che hanno aggiudicato o affidato appalti nel 2011 sono in totale n.87, i tecnici Responsabili Unici del Procedimento incaricati dall'amministrazione risultano essere n.127. Le Stazioni appaltanti di interesse nazionale nel 2011 hanno aggiudicato o affidato n.81 appalti per un importo base asta di €109.715.299,48 l'importo medio risulta di €1.354.509,87, nel 2010 gli appalti risultavano n.40, l'importo complessivo base asta risultava di €74.927.957,27 e l'importo medio di €1.873.198,93.

L'appalto di maggior importo a base d'asta aggiudicato nel 2011 risulta essere quello dell'Italferr, relativo a "Lavori per il completamento del raddoppio della linea Orte - Falconara" con un importo base asta di €37.698.713,45 ed importo complessivo di €49.369.984,07 aggiudicato alla: A.T.I. TECNIS S.P.A. - ALSTOM FERROVIARIA SPA - ING.PAVESI & C. S.P.A. - COGIP S.P.A.

Un altro intervento di importo considerevole è della stazione appaltante "BNP PARIBAS REAL ESTATE INVESTMENT MANAGEMENT ITALY SGR", avente ad oggetto "Appalto di lavori per la realizzazione di edifici privati a destinazioni diverse, parcheggi interrati e relative opere di urbanizzazione". L'appalto riguarda la trasformazione dell'area del vecchio Policlinico di Perugia "Monteluce", ed ha importo a base asta di €28.912.995, mentre l'importo complessivo dell'intervento è di €57.825.990.

L'intervento è stato promosso da **Regione Umbria, Comune di Perugia, Università degli Studi e ASL mediante Fondo Umbria - Comparto Monteluce**, un fondo immobiliare ad apporto pubblico cui è stata conferita l'area.

Gestisce la trasformazione **BNP Paribas REIM SGR p.A**, la **Società di Gestione del Risparmio** incaricata di istituire il fondo.

I dati di questo appalto sono inseriti nel data base nazionale in quanto la stazione appaltante ha sede legale fuori della nostra regione anche se in realtà si tratta di un investimento pubblico di Enti umbri.

La tabelle che seguono analizzano e confrontano gli appalti affidati negli ultimi sei anni dal 2006 al 2011.

Nel 2011 i lavori appaltati, risultano complessivamente essere n.588, per un importo complessivo a base d'asta di €300.251.581,62, il numero degli appalti rispetto all'anno precedente è diminuito di ben n.281 interventi, l'importo totale posto a base d'asta per l'anno 2011 è aumentato complessivamente rispetto al 2010 di €10.429.724,03 anche se questo debole incremento è solo apparente perché dovuto all'aggiudicazione definitiva di due appalti della Regione Umbria di importo complessivo a base d'asta pari a 32.037.948,35. Il dato significativo a livello economico che denuncia la sofferenza del settore è invece la diminuzione del numero di 281 interventi tra il 2010 ed il 2011

CONTRATTI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI CON IMPORTO A BASE D'ASTA MAGGIORE DI €150.000

L'analisi dei dati relativi ai lavori di importo a base d'asta maggiore ad €150.000, nei settori ordinari e speciali di interesse, comunale, provinciale e regionale, contiene i dati più significativi dei singoli interventi e le elaborazioni sugli aspetti più rilevanti.

E' suddivisa in 11 sezioni che di seguito si elencano:

1. Numero ed importi dei lavori affidati da:
 - a. Ente appaltante di interesse comunale, provinciale e regionale;
 - b. Ente appaltante di interesse nazionale
2. Elenco dei lavori suddivisi per categorie di opere;
3. Modalità seguita per l'affidamento degli incarichi di progettazione;
4. Fonti di finanziamento delle opere;
5. Presenza nei bandi di gara dei costi per la sicurezza;
6. Grado di partecipazione delle imprese nella fase di aggiudicazione;
7. Procedure adottate per l'aggiudicazione dei lavori;
8. Ribassi d'asta medi per fasce di importo dei lavori;
9. Distribuzione territoriale per provincia e per regione delle imprese aggiudicatrici;
10. Elenco sintetico delle singole aggiudicazioni.
11. Schede per singolo intervento

Sezione 1

Nella **Sezione 1a** sono riportati il numero e gli importi complessivi dei lavori aggiudicati o affidati da ciascuna stazione appaltante di interesse comunale, provinciale e regionale ordinati per importo complessivo degli interventi.

La Regione Umbria risulta la Stazione Appaltante con il maggior importo complessivo degli interventi €42.864.015,31 (19,82%) in numeri degli appalti risulta di n.3 (1,52%), segue il Comune di Terni, importo complessivo interventi €24.652.923,08 (11,40%) numero di opere appaltate n.9 (4,57%), segue il Comune di Spello importo complessivo degli interventi pari a €17.778.951,60 (8,22%,) con n.4 interventi, importo medio €3.473.233,95.

Il comune di Foligno risulta la stazione appaltante con il maggior numero di interventi n.13 (6,63%) e un importo complessivo €10.310.514,95 (4,77%).

L'importo base asta totale per l'anno 2011 risulta di €165.134.013,82 per un importo medio di €34.010,17, nel 2010 tale importo risultava di €154.704.289,79, per un importo medio di €63.966,91.

Nella **Sezione 1b** sono indicati gli interventi localizzati sul territorio regionale, realizzati da stazioni appaltanti di rilievo nazionale e di alcuni Enti che hanno sede legale in Toscana ma operano anche nella nostra regione (Ente Irriguo Umbro Toscano e Consorzio Bonifica Val Di Chiana Romana e Val di Paglia)

In questa sezione sono stati inseriti n.2 appalti relativi alla "Nuova Monteluce" della "BNP PARIBAS REAL ESTATE INVESTMENT MANAGEMENT ITALY SGR avente sede legale "fuori regione".

Il totale degli appalti aggiudicati o affidati da stazioni appaltanti di interesse statale risultano n.81 per un importo totale base asta di €109.715.299,48, l'importo complessivo degli interventi risulta di €160.699.093,75, rispetto al 2010 si registra un aumento di importo complessivo degli interventi di

€70.580.275,75. L'aumento di questo importo è dovuto ai lavori relativi alla "Nuova Monteluce" della "BNP PARIBAS REAL ESTATE INVESTMENT MANAGEMENT ITALY SGR.

La stazione appaltante di rilievo nazionale con il maggior numero di interventi risulta essere l'Anas che ha n.50 (61,73%) interventi per un importo complessivo di €37.198.090,18 (23,15%). L'appalto di maggior importo aggiudicato nel 2011 risulta essere quello dell'Italferr, relativo a: Lavori per il completamento del raddoppio della linea Orte - Falconara " con un importo base asta €37.698.713,45 aggiudicato alla: A.T.I. TECNIS S.P.A. - ALSTOM FERROVIARIA SPA - ING.PAVESI & C. S.P.A. - COGIP S.P.A.

Sezione 2

La categoria di opera pubblica sulla quale nel 2011 si rileva il più elevato valore di investimento è quella delle "Opere stradali, aeroportuali, percorsi meccanizzati, parcheggi, verde pubblico", per un totale di n.51 (25,76%) appalti e un importo a base d'asta di €79.776.186,65 pari al 48,31% del totale dell'intero importo a base d'asta.

L'importo degli investimenti in questa categoria di opere è aumentato rispetto al 2010 come importo complessivo ma il numero degli appalti è diminuito n.12 interventi.

La diminuzione del numero di interventi evidenzia la crisi che è in atto negli investimenti pubblici sulle infrastrutture che è confermata dal fatto che analizzando i dati si evidenzia come l'incremento dell'importo totale è dovuto in realtà ai soli 2 appalti aggiudicati dalla Regione Umbria, relativi alla realizzazione delle piastra logistica nei comuni di Terni - Narni (importo complessivo dell'intervento €22.819.336,91) e alla realizzazione della piastra logistica di dell'Alto Tevere, nei comini di Città di Castello e San Giustino (importo complessivo dell'intervento 19.474.678,40).

Si può quindi affermare che nel 2011 si rileva un importante incremento negativo degli appalti in Regione Umbria.

La categoria "Acquedotti, fognature, gasdotti, depuratori, discariche" risulta essere la seconda come importo di investimenti impiegati con n.34 (17,17%) appalti per un importo di €16.131.213,90 pari al 9,77% del totale dell'investimento complessivo.

Anche per questa categoria si è verificata una diminuzione di n.13 appalti e una diminuzione per quanto riguarda l'importo a base d'asta rispetto all'anno 2010.

La terza categoria per importanza di investimenti impiegati risulta essere quella relativa agli interventi infrastrutturali "Edilizia abitativa", con numero 14 (7,07%) lavori ed un importo a base d'asta di €11.719.302,65 (7,10%)

In questo caso si registra una diminuzione di n.9 appalti e un aumento dell'importo rispetto agli interventi del 2010.

Sezione 3

Modalità adottate per l'affidamento degli incarichi di progettazione.

Nell'anno in esame la progettazione è interna per n.115 appalti (58,08%), mentre è stata affidata a progettisti esterni per n.108 (46,35%) appalti.

I progettisti esterni incaricati dall'aggiudicatario, per gli appalti per i quali l'aggiudicatario oltre alla esecuzione dei lavori deve eseguire la progettazione ai sensi dell'art. 53 comma 2 lettera b del D. Lgs. n.163/06 risultano n.7 (3,54%).

I progettisti incaricati che risultano interni ed esterni all'amministrazione sono n.8 (2,15%).

Sezione 4

Fonti di finanziamento delle opere

Sono elaborati i dati suddivisi per le diverse fonti di finanziamento delle opere appaltate.

La maggiore fonte di finanziamento riguarda “Entrate con destinazione vincolata per legge - pubblica naz. regionale” (34,62%) seguita da “Fondi di bilancio della stazione appaltante” (23,24%)

Sezione 5

Sono indicati e analizzati i costi per la sicurezza evidenziati nei bandi di gara.

Gli appalti con costi della sicurezza dichiarati risultano n.195 (98,48%) per un importo complessivo degli appalti di €161.738.286,89,37 (97,94%), il totale dei costi della sicurezza risulta di €12.974.311,65 l'incidenza media dei costi della sicurezza rispetto all'importo complessivo degli appalti (importo base d'asta) risulta del 8,02%, per n.3 (1,52%) non sono stati dichiarati i costi della sicurezza per un importo complessivo degli appalti di €3.395.726,93 (2,06%).

Negli anni precedenti l'incidenza dei costi della sicurezza rispetto all'importo totale complessivo degli appalti con dichiarati i costi della sicurezza risultavano nel 2010 del 6,58%,8,47% nel 2009,8,41% del 2008,6,31% nel 2007, del 4,64% nel 2006 e 4,58% nel 2005.

Dal 2007 si rileva un incremento dei costi della sicurezza rispetto agli anni precedenti, coincidente con la diversa impostazione della modalità di calcolo dei costi della sicurezza contenuta per la prima volta nell'Elenco prezzi della Regione Umbria edizione 2006.

Sezione 6

Dall'analisi dei dati relativi alla partecipazione alle gare emerge che il numero di partecipanti risulta massimo per le categorie tra 2 e 5 imprese e da 6 a 15 imprese mentre solo per 13 gare si è superata la soglia di 200 imprese partecipanti.

Sezione 7

Sono analizzate le procedure di scelta del contraente.

La modalità di scelta più utilizzata per il numero di appalti aggiudicati risulta come nel 2010 la Procedura negoziata senza previa pubblicazione n.87 (43,94%) per un importo complessivo degli appalti (base d'asta) di €25.356.413,52 (15,36%) la Procedura aperta è quella che registra il maggior importo €115.326.057,43 (69,84%) il numero di gare per le quali è stata adottata questa procedura è di n.70 (35,35%). È stata utilizzata per n 9 (4,55%) appalti (per un importo di €12.671.103,65 (7,67%) la procedura ristretta.

Numero 15 (7,58%) lavori sono stati affidati con la Procedura negoziata senza previa indicazione di gara (art.221 d.lgs 163/2006 e s.m.i.) per un importo complessivo di €4.202.242,63 (2,55%)

Da rilevare il forte incremento rispetto al 2008 nell'utilizzo di questa procedura, nel 2008 era stata adottata per n.33 (15,35%) appalti, n.78 (32,5%) nel 2009, nel 2010 n.107 (45,92) Tutto questo è la conseguenza della possibilità di ricorrere all'affidamento secondo la procedura negoziata prevista dall'art. 57 comma 6, disposta dall'art. 122 comma 7 bis della Legge 163/2006 introdotto dall'art.1 comma 10 quinquies della Legge 22 dicembre 2008 n.201 per lavori di importo fino a 500.000 euro, con la legge n.106 del 2011 art.122 comma 7, la possibilità di affidare i lavori con procedura negoziata senza previa pubblicazione secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6 è possibile fino ad un importo complessivo inferiore a un milione di euro..

Il cottimo fiduciario è stato adottato come procedura di scelta per n.3 (1,52%) per un importo €541.305,24 (0,33%).

Sezione 8

Sono indicati per il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso i ribassi d'asta medi per fasce di importo dei lavori il minimo ribasso praticato ed il massimo ribasso.

Il massimo ribasso praticato risulta del 52,801% - Stazione Appaltante: Comunità Montana Umbria Nord - oggetto appalto: *intervento di incremento dell'indice tecnologico della rete irrigua mediante elettrificazione di n.3 stazioni di pompaggio.*

Gli appalti con ribasso che supera il 50% risultano n.3, che supera il 40% risultano n.16, ribasso superiore al 20% n.129.

Gli appalti aggiudicati o affidati con il criterio del prezzo più basso risultano n.167 (84,34%) per un importo di €89.926.231,11 (54,50%) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa n.31 (15,66%) per un importo di €75.079.626,19 (45,50%)

Sezione 9

In questa sezione è riportata la distribuzione territoriale, per provincia e per regione, delle imprese aggiudicatrici (nel caso di A.T.I. viene considerata la ditta mandataria).

Nel 2011 le imprese umbre si sono aggiudicate n.122 (61,62%) appalti per un importo di €58.700.321,64 (35,55%), le imprese aggiudicatrici provenienti da altre regioni risultano n.76 (38,38%) per un importo totale base asta pari al 64,45% del complessivo.

Le imprese con sede legale nella provincia di Perugia si sono aggiudicate n.92 appalti per un importo di €41.876.046,43 le imprese aggiudicatrici con sede legale nella provincia di Terni risultano n.30 per un importo totale base asta di €16.824.275,21.

Le imprese aggiudicatrici o affidatarie con sede legale nella regione Campania risultano n.19 (9,60%) per un importo di €13.006.598,42 (7,88%), hanno sede nella provincia di Napoli n.10 per un importo di €6.829.321,93, n.6 per un importo di €4.210.538,63 hanno sede legale nella provincia di Caserta n.3 per un importo totale base asta €1.966.737,86 sono le imprese aggiudicatrici della provincia di Salerno.

Le imprese aggiudicatrici con sede legale nel Lazio si sono aggiudicate n.17 (8,59%) per un importo di €27.537.973,29 (16,69%), di cui n.12 per un importo di €23.210.984,98 hanno sede nella provincia di Roma, n.3 per un importo di €3.248.026,08 hanno sede nella provincia di Viterbo.

Le ditte aggiudicatrici o affidatarie con sede legale nella regione Toscana, risultano n.11 (5,56%) per un importo totale base asta di €18.584.986,19 (11,25%), provengono dalla provincia di Arezzo, Firenze e Siena.

Nella parte finale della sezione 9 è riportato l'elenco delle ditte aggiudicatrici o affidatarie ordinate per importo medio base asta, dall'analisi dei dati emerge che non si rilevano "posizioni dominanti".

Sezione 10

E' riportato l'elenco sintetico delle singole aggiudicazioni in cui sono indicati: l'importo base asta, l'importo complessivo dell'appalto, il ribasso, la procedura di scelta del contraente, l'oggetto dell'appalto, la denominazione dell'impresa aggiudicataria, la provincia sede legale di provenienza della ditta aggiudicataria.

Sezione 11

Sono pubblicati i dati più significativi dei lavori aggiudicati o affidati nell'anno 2010 per singolo intervento.

APPALTI DI LAVORI CON IMPORTI A BASE D'ASTA ≤€150.000

A partire dal 1 gennaio 2011 per gli appalti con importo base asta compreso tra €40.000 e €150.00, la rilevazione dei dati come stabilito dal Comunicato del Presidente dell'Autorità del 14 dicembre 2010 (pubblicato sulla G.U.R.I. n.296 del 20 dicembre 2010) e dal successivo "Avviso" della Sezione Regionale Osservatorio del 29/12/2010, avviene con il sistema informativo "Simog" entro 60 giorni dalla data di stipula del Contratto.

I dati pubblicati riguardano: l'oggetto dell'appalto, l'importo dei lavori, i costi previsti per la sicurezza, il nominativo del responsabile del procedimento, la procedura di scelta del contraente, la ditta aggiudicataria (quando è stato possibile rilevarla) e il ribasso offerto.

La provenienza delle imprese per quanto riguarda questi appalti di importo inferiore a 150.000 riguarda principalmente le imprese umbre sia come numero degli appalti (233) che come valore economico, le imprese aggiudicatarie con sede legale nella provincia di Perugia sono n.176 per un importo complessivo degli appalti di €14.144.937,35, con sede legale nella provincia di Terni sono n.57 per un importo di €4.544.259,76.

I lavori risultano aggiudicati totalmente con il criterio del massimo ribasso.

Per quanto riguarda i ribassi, supera il 60% un appalto della UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI, riguarda "Taglio vegetazione infestante la sede ferroviaria e pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria" il ribasso risulta del 60,1%, segue un appalto del Comune di San Giustino relativo a: lavori urgenti per disgaggio massi Monte Romito – Bocca Trabaria, ribasso 59,809%.

I ribassi che superano il 50% sono n.4, che superano il 40% risultano n.9, che superano il 20% risultano n.177.